



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.4 - 5.6

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Al **Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Alla **San Pancrazio Solar S.r.l.**
sanpancraziosolarsrl@pec.it

Oggetto: [ID VIP 11040] - Parco agrivoltaico, denominato "Nex 051 - San Pancrazio", della potenza complessiva di 68,05 MWp, da realizzarsi nei Comuni di San Donaci (BR) e San Pancrazio Salentino (BR), in Località mass. San Marco, includente le relative opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nel Comune di Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: San Pancrazio Solar S.r.l.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 311 - 24]
Rif. Vs Prot. n. 0160864 del 29/03/2024 | Prot. ADAM n. 10204 del 02/04/2024

In riferimento alla Vs nota prot. n. 0160864 del 29/03/2024, acquisita in pari data con ns prot. n. 10204, con cui si richiede il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Si premette che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n. 214 del 13/09/2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, acquisiti dal sito della Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MASE all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10649/15840>, si prende atto che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato “NEX 051 – San Pancrazio”, della potenza complessiva di 68,05 MWp, ubicato nei comuni di San Donaci (BR) e San Pancrazio Salentino (BR), in località Mass. San Marco, includente le relative opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nel comune di Cellino San Marco (BR). L'impianto agrivoltaico occuperà una superficie di circa 93 Ha e sarà connesso alla S.E. di Terna “Cellino” mediante un cavidotto interrato AT a 36 kV di lunghezza pari a circa 9,3 km.

Nel dettaglio l'impianto sarà costituito da:

- 98616 moduli FTV in silicio monocristallino bifacciali da 690 Wp;
- 16 inverter centralizzati e relativa cabina;
- 16 batteria di accumulo da 500kW;
- 1 cabina di raccolta;
- cavidotti BT per collegamenti delle stringhe agli inverter nelle cabine di campo;
- cavidotti AT a 36Kv interni ai campi per collegamento tra cabine di campo;
- cavidotto AT a 36Kv esterno ai campi per collegamento cabine di campo a cabina raccolta;
- cavidotti dati per il monitoraggio e controllo impiantistica;
- n.1 cavidotto AT di connessione a 36kV di connessione interrata alla SE Cellino-San Marco
- Opere civili quali:
 - Recinzioni;
 - Cancelli di ingresso;
 - Viabilità di servizio interna ai campi;
 - Piazzole di accesso alle cabine;
 - Strutture di supporto dei moduli FTV;
- Opere agronomiche:
 - Coltivazione di legumicole;
- Opere di mitigazione:
 - Opere di mitigazione perimetrale con piante di olivo.

Il tutto come illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale, evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità di Distretto, alcune delle opere previste nel progetto interferiscono con le aree normate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I, nello specifico, si fa presente che:

- la superficie destinata all'installazione dei pannelli fotovoltaici posta nella parte meridionale del sito e un tratto del cavidotto interrato esterno, ricadono e/o attraversano aree classificate a “Alta pericolosità idraulica (A.P.)” “Media pericolosità idraulica (M.P.)” e a “Bassa pericolosità idraulica (B.P.)”, disciplinate ai sensi degli artt. 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I. In dette aree a pericolosità idraulica gli interventi consentiti sono subordinati alla preventiva redazione di uno “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica”, che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;
- il cavidotto interrato esterno interseca in più punti il “reticolo idrografico” (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di “linea azzurra” sia sulla cartografia ufficiale



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, sia sulla Carta di base del PGRA (Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia aggiornata). Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10.

Tutto ciò premesso e rilevato, in relazione agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale prende atto di quanto riportato nell'elaborato "Studio di compatibilità Idraulica ed Idrologica" e relativi allegati cartografici trasmessi. Nel citato Studio è stata condotta un'analisi bidimensionale, in cui si tiene conto solamente dei reticoli prossimi all'area su cui si intende installare il campo fotovoltaico.

Ciò posto, si rileva che nel suddetto studio trasmesso, non sono state sviluppate considerazioni e valutazioni con riferimento alle aree di allagamento prossime alla conca endoreica posta nella parte meridionale del sito, né tantomeno è stata fatta una simulazione di propagazione di flusso in corrispondenza del reticolo idrografico intercettato dal cavidotto. Pertanto si rappresenta la necessità di un approfondimento dello studio di compatibilità con una simulazione atta a ricostruire le modalità di deflusso in alveo delle massime piene e a dimostrare che gli interventi così come previsti non ricadano all'interno dell'impronta di allagamento e/o permettere di valutare la miglior soluzione progettuale per l'attraversamento e la posa in opera del cavidotto in corrispondenza del reticolo.

In considerazione di tutto quanto innanzi esposto e allo stato attuale degli atti e della documentazione progettuale complessivamente acquisita e valutata, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto reso disponibile in termini di analisi, valutazioni ed elaborazioni, ritiene che il progetto necessita di un ulteriore approfondimento in funzione delle considerazioni espresse.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Firmato digitalmente da:
Gennaro Capasso
Data: 12/08/2024 16:05:23

*Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali*

*Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore*

*Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo*